



Regione Molise

GIUNTA REGIONALE

Mod. D
atto che non
comporta impegno
di spesa

- Am. b. Prof. (All.)
- Am. b. Alb. Prof. (All.)
852

Seduta del 18 OTT. 2010

Deliberazione n. 852

OGGETTO:

"D.G.R. n. 813 del 3/8/2009 – Approvazione dei Regolamenti operativi riferiti alle iniziative di start up e agli interventi per il sostegno alla liquidità e al capitale di esercizio delle PMI"

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno 18 OTT. 2010 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

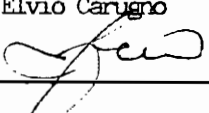
- | | | |
|---------------|----------------|------------|
| 1) IORIO | Angelo Michele | PRESIDENTE |
| 2) CAVALIERE | Nicola | ASSESSORE |
| 3) DI SANDRO | Filoteo | " |
| 4) FUSCO | Angiolina | " |
| 5) MARINELLI | Franco Giorgio | " |
| 6) MUCCILLI | Salvatore | " |
| 7) PASSARELLI | Nicola | " |
| 8) VELARDI | Luigi | " |
| 9) VITAGLIANO | Gianfranco | " |

Pres.	Ass.
X	
X	
	X
X	
	X
X	
	X
X	
X	

Atto da pubblicare

Integralmente	<input checked="" type="checkbox"/>
Per estratto	<input type="checkbox"/>
Sul sito Web	<input checked="" type="checkbox"/>

Il Dirigente del Servizio
Elvio Carugno



SEGRETARIO: Laura de SANTIS

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne):

Campobasso, _____

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Direttore Generale
Art. 2 comma 2 lett. a) DGR 2564/7
Antonio Francioni

Il Responsabile del Servizio
Elvio Carugno

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Programmazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) del parere del Direttore Generale in merito alla coerenza della proposta con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima;

VISTA la legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Programmazione

UNANIME DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all'art. 13 del Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare il "Regolamento di attuazione del Fondo per la concessione di garanzie dirette e cogaranzie su finanziamenti alle PMI finalizzati al sostegno alle iniziative imprenditoriali di start up" ed il "Regolamento di attuazione del Fondo per la concessione di garanzie dirette e cogaranzie su finanziamenti alle PMI finalizzati al sostegno della liquidità aziendale e del capitale circolante", rispettivamente riportati negli Allegati 1 e 2 al presente documento, comprensivi delle relative modulistiche;
- 3) di estendere a tutti gli strumenti di garanzia afferenti al Fondo unico anticrisi la previsione contenuta nel Regolamento di attuazione del Fondo per la concessione di garanzie dirette e cogaranzie su finanziamenti alle PMI finalizzati al sostegno alle iniziative imprenditoriali di start up", secondo cui "l'Istituto finanziatore ed il Confidi non potranno richiedere alle imprese beneficiarie il rilascio di garanzie accessorie, quali garanzie reali, bancarie o assicurative, se non in misura inferiore o pari alla quota di finanziamento non coperta da garanzie pubbliche, fatti salvi i casi di mutuo ipotecario ed i programmi imprenditoriali che prevedono un elevato contenuto di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo".



ALLEGATI ATTI
IL SEGRETARIO
[Handwritten signature]

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

Oggetto: "D.G.R. n. 813 del 3/8/2009 - Approvazione dei Regolamenti operativi riferiti alle iniziative di start up e agli interventi per il sostegno alla liquidità e al capitale di esercizio delle PMI"

VISTE

- la D.G.R. n. 542 dell'11 maggio 2009, avente ad oggetto "Provvedimenti strutturati per contrastare la crisi economica e finanziaria che colpisce la Regione Molise", con la quale è stato istituito il Fondo unico anticrisi, destinando ad esso uno stanziamento complessivo di 50 milioni di Euro e individuando nella "Finmolise SpA a socio unico" il soggetto tecnico operativo di riferimento, in house alla Regione, per l'attuazione delle politiche anticrisi;
- la D.G.R. n. 813 del 3 agosto 2009, avente ad oggetto "Attivazione del fondo unico anticrisi e approvazione della convenzione con Finmolise SpA", con la quale è stato disposto il trasferimento alla Finmolise di 10 milioni di Euro per l'attivazione, anche in via sperimentale, dei primi interventi di garanzia in favore delle imprese molisane;
- la D.G.R. n. 1049 del 28 ottobre 2009, con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico avente ad oggetto "D.G.R. 813/2009 - Fondo unico anticrisi: Individuazione dei soggetti da convenzionare per l'attuazione delle diverse linee d'intervento previste in delibera";
- la D.G.R. n. 1240 del 21 dicembre 2009, avente ad oggetto "D.G.R. 813/2009 - Determinazioni e approvazione degli schemi di convenzione";
- la D.G.R. n. 106 del 22 febbraio 2010, avente ad oggetto "D.G.R. 813/2009 - Approvazione dei Regolamenti operativi riferiti agli interventi di consolidamento del debito, sostegno agli investimenti e differimento degli oneri sociali";
- la D.G.R. n. 371 del 10 maggio 2010, avente ad oggetto "Fondo unico anticrisi ex D.G.R. 542/2009 - Adempimenti connessi alla sospensione in via cautelare di alcune Deliberazioni attuative", con cui la Giunta Regionale ha preso atto della sospensiva in via cautelare della D.G.R. 811/2009, della D.G.R. 813/2009 (per la sola parte connessa alla D.G.R. 811/2009) e della D.G.R. n. 974/2009, concessa dal T.A.R. di Campobasso su istanza di ricorso presentata dal Confidi Rating Italia

PRESO ATTO

- del persistere della pendenza di un contenzioso giudiziario in relazione ad una controversia riguardante il ruolo dei Confidi e le modalità di patrimonializzazione nei confronti degli stessi di talune risorse rinvenienti dalla Misura 4.4. del POR Molise 2000-2006;
- che la presente delibera e i relativi allegati non incidono sulla definizione della predetta controversia, né sull'oggetto dell'instaurato contenzioso, il cui esito sarà oggetto di una successiva presa d'atto;

CONSIDERATO CHE

- la D.G.R. n. 813 del 3 agosto 2009 prevede tra le attività poste a carico della Finmolise la predisposizione dei regolamenti operativi inerenti l'attuazione delle diverse linee di intervento, tra le quali sono ricomprese quelle riguardanti la concessione di garanzie dirette e cogaranzie su finanziamenti alle PMI finalizzati al sostegno alle iniziative imprenditoriali di start up e al sostegno della liquidità aziendale e del capitale circolante";
- il partenariato economico e sociale partecipante al Tavolo del Credito, istituito in attuazione degli Stati generali dell'Economia regionale tenutisi il 15 e 16 luglio 2010, ha richiamato, tra



l'altro, la necessità di attivare con urgenza gli interventi finalizzati a sostenere gli investimenti delle nuove imprese e la liquidità aziendale ed il capitale circolante di quelle esistenti, nonché di prevedere per tutti gli strumenti di garanzia afferenti al Fondo unico anticrisi che gli Istituti finanziatori ed i Confidi non potranno richiedere alle imprese beneficiarie il rilascio di garanzie accessorie, quali garanzie reali, bancarie o assicurative, se non in misura inferiore o pari alla quota di finanziamento non coperta da garanzie pubbliche, fatti salvi i casi di mutuo ipotecario ed i programmi imprenditoriali che prevedono un elevato contenuto di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo;

- l'art. 7 della Convenzione stipulata tra la Regione Molise e la Finmolise include espressamente i suddetti regolamenti tra gli atti sottoposti ad un'obbligatoria e preventiva approvazione da parte della Giunta Regionale, ai fini dell'esercizio del "controllo analogo" da parte della Regione a quello esercitato sui propri servizi;

VISTE

- le proposte di regolamento per la "concessione di garanzie dirette e cogaranzie su finanziamenti alle PMI finalizzati al sostegno alle iniziative imprenditoriali di start up" e la "concessione di garanzie dirette e cogaranzie su finanziamenti alle PMI finalizzati al sostegno della liquidità aziendale e del capitale circolante" elaborate dalla Finmolise e riportate agli Allegati 1 e 2 del presente documento;

EFFETTUATE

- le analisi, le verifiche e i controlli del caso;

CONSIDERATO

- che le suddette proposte di regolamento completano l'iter avviato con le precedenti Deliberazioni di Giunta regionale in merito all'attivazione dei primi strumenti anticrisi previsti dalla DGR 813/2009, e che le stesse non dispongono determinazioni confliggenti con la citata sospensiva in via cautelare concessa dal Tribunale Amministrativo Regionale;

RITENUTO

- pertanto di portare all'approvazione della Giunta Regionale i suddetti regolamenti operativi, di cui agli Allegati 1 e 2 al presente documento;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di approvare il "Regolamento per la concessione di garanzie dirette e cogaranzie su finanziamenti alle PMI finalizzati al sostegno alle iniziative imprenditoriali di start up" ed il "Regolamento per la concessione di garanzie dirette e cogaranzie su finanziamenti alle PMI finalizzati al sostegno della liquidità aziendale e del capitale circolante", riportate agli Allegati 1 e 2 del presente documento;
- di estendere a tutti gli strumenti di garanzia afferenti al Fondo unico anticrisi la previsione contenuta nel Regolamento di attuazione del Fondo per la concessione di garanzie dirette e cogaranzie su finanziamenti alle PMI finalizzati al sostegno alle iniziative imprenditoriali di start up", secondo cui "l'Istituto finanziatore ed il Confidi non potranno richiedere alle imprese beneficiarie il rilascio di garanzie accessorie, quali garanzie reali, bancarie o



assicurative, se non in misura inferiore o pari alla quota di finanziamento non coperta da garanzie pubbliche, fatti salvi i casi di mutuo ipotecario ed i programmi imprenditoriali che prevedono un elevato contenuto di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo".

Campobasso, li _____

L'Istruttore

Il Dirigente del Servizio

(Elvio Carugno)

ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 852 del 18 OTT 2010



SERVIZIO PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI ED ESTRATTIVE

**PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E
ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, li _____

Il Dirigente del Servizio
(*Elvio Carugno*)

ALLEGATO ALLA DELIBERA

n. 852 del 18 OTT 2010



DIREZIONE GENERALE II

PARERE DI COERENZA E PROPOSTA

Il Direttore Generale della Direzione Generale II – Antonio Francioni,

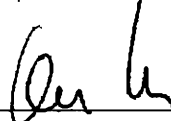
visto il documento istruttorio, atteso che sull'atto sono stati espressi il parere di legittimità, di regolarità tecnico-amministrativa ~~e il visto di regolarità contabile~~, ESPRIME parere favorevole in ordine alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima e, pertanto

PROPONE

all'Assessore alla Programmazione l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, li _____

Il Direttore Generale
(Antonio Francioni)



Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO
F.to de Santis

IL PRESIDENTE
F.to Angelo Michele Iorio

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Campobasso, li 21 ottobre 2010



IL SEGRETARIO
Laura de Santis

Laura de Santis

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Visto: IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Campobasso, li _____